

Presentazione

Il Rapporto Censis sulla situazione sociale della Toscana, giunto alla sua quarta edizione, costituisce un punto di riferimento quasi d'obbligo per tutti coloro che, a titolo diverso, operano per lo sviluppo della nostra regione.

Offre, infatti, una lettura originale e completa delle più recenti fenomenologie socioeconomiche e istituzionali, e un quadro dettagliato, con dati, analisi e scenari evolutivi, di quanto sta accadendo in settori decisivi della vita regionale: dalla formazione al lavoro, dall'economia al welfare, dalla sicurezza sino alle nuove tecnologie e alla comunicazione.

Un pregio sicuro del Quarto Rapporto è quello di descrivere la delicata fase di mutamento in atto nell'economia e nella società toscane puntando l'attenzione su sfide decisive per il nostro futuro, come la capacità di introdurre robuste innovazioni nel nostro apparato produttivo, innalzare e tutelare la qualità del lavoro o, ancora, quella del crescente multiculturalismo.

Il Rapporto evidenzia le consistenti energie vitali che stanno consentendo quella positiva reazione alle difficoltà e alle nuove sfide che rende la nostra regione capace di far convivere un'economia competitiva con il modello sociale più equo d'Italia.

Va poi sottolineato un altro fenomeno analizzato in questo Rapporto: l'attenzione dei toscani nei confronti della cosa pubblica e dell'operato delle istituzioni, dalla Regione agli enti locali, è ancora molto più elevata rispetto a quella dei cittadini di altri contesti, e questa tensione partecipativa non è solo una importante risorsa che si aggiunge al tradizionale capitale sociale fatto di reti associative e volontariato, ma stimola tutti i responsabili istituzionali a fare meglio valorizzando ulteriormente le scelte di governance di questi anni, a cominciare da quella di puntare sulla più ampia concertazione e convergenza della società e dell'economia su obiettivi comuni di sviluppo e miglioramento della qualità della vita sul territorio toscano.

In questa ottica, la condivisione di strumenti conoscitivi adeguati e autorevoli sulla realtà toscana costituisce una spinta non secondaria a rendere sempre più efficace e orientata alla soluzione la riflessione pubblica sul destino comune della nostra regione.

Anche per questo sono certo che questo Rapporto possa essere apprezzato, oltre che dai decisori pubblici e dagli operatori privati, anche dai cittadini.

Gianfranco Simoncini
Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro